

DATA MEDICA PADOVA - S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANCHI ANTONIO 89 - PADOVA (PD)
Codice Fiscale	00477060289
Numero Rea	PADOVA 126230
P.I.	00477060289
Capitale Sociale Euro	600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	REGNO UNITO

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.267	24.250
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.912	63.646
5) avviamento	1.043.186	1.217.050
7) altre	225.730	360.114
Totale immobilizzazioni immateriali	1.310.095	1.665.060
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.889.939	2.001.600
3) attrezzature industriali e commerciali	58.775	623.555
4) altri beni	392.794	256.456
Totale immobilizzazioni materiali	2.341.508	2.881.611
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.800	42.800
Totale crediti verso altri	42.800	42.800
Totale crediti	42.800	42.800
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.800	42.800
Totale immobilizzazioni (B)	3.694.403	4.589.471
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	289.079	251.546
Totale rimanenze	289.079	251.546
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.140.196	3.898.121
Totale crediti verso clienti	5.140.196	3.898.121
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.777	433.245
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	260.777	433.245
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24	36
Totale crediti tributari	24	36
5-ter) imposte anticipate	322.295	354.233
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.682	43.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.723	5.900
Totale crediti verso altri	303.405	49.575
Totale crediti	6.026.697	4.735.210
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.752.895	139.927
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.752.895	139.927
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.290	-

3) danaro e valori in cassa	29.130	42.474
Totale disponibilità liquide	32.420	42.474
Totale attivo circolante (C)	10.101.091	5.169.157
D) Ratei e risconti	32.775	77.611
Totale attivo	13.828.269	9.836.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.000	120.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	776	776
Varie altre riserve	(2)	(1)
Totale altre riserve	774	775
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.389.849	2.449.480
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.123.291	940.368
Totale patrimonio netto	6.233.914	4.110.623
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	29.105	-
4) altri	15.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	44.105	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.388.078	1.564.326
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.548
Totale debiti verso banche	-	1.548
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.743	-
Totale acconti	2.743	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.030.209	1.390.744
Totale debiti verso fornitori	2.030.209	1.390.744
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.351	-
Totale debiti verso imprese collegate	19.351	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.021	435.441
Totale debiti verso controllanti	1.028.021	435.441
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	707.989	567.549
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	707.989	567.549
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.977	21.397
Totale debiti tributari	135.977	21.397
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	456.061	683.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	398.666
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	456.061	1.081.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.592.793	661.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.298	-
Totale altri debiti	1.743.091	661.285

Totale debiti	6.123.442	4.159.834
E) Ratei e risconti	38.730	1.456
Totale passivo	13.828.269	9.836.239

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.858.192	21.892.203
5) altri ricavi e proventi		
altri	125.376	169.527
Totale altri ricavi e proventi	125.376	169.527
Totale valore della produzione	23.983.568	22.061.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.662.131	1.458.818
7) per servizi	10.881.317	10.199.723
8) per godimento di beni di terzi	1.214.154	1.421.560
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.223.738	4.160.248
b) oneri sociali	1.208.862	1.369.713
c) trattamento di fine rapporto	292.303	307.973
e) altri costi	177.237	211.175
Totale costi per il personale	5.902.140	6.049.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	368.895	488.167
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	639.774	592.153
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	29.416	227.553
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.038.085	1.307.873
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(37.533)	51.930
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
14) oneri diversi di gestione	212.612	236.285
Totale costi della produzione	20.887.906	20.725.298
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.095.662	1.336.432
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	7.000
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	39.599
altri	-	113
Totale proventi diversi dai precedenti	-	39.712
Totale altri proventi finanziari	-	46.712
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2	7
Totale interessi e altri oneri finanziari	2	7
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2)	46.705
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.095.660	1.383.137
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	911.055	260.225
imposte relative a esercizi precedenti	272	40.681
imposte differite e anticipate	61.042	141.863
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	972.369	442.769
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.123.291	940.368

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.123.291	940.368
Imposte sul reddito	972.369	442.769
Interessi passivi/(attivi)	-	(46.705)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.095.659	1.336.432
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	336.407	307.973
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.008.670	1.080.320
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.345.077	1.388.293
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.440.736	2.724.725
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(37.533)	51.930
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(784.300)	(199.269)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	661.559	(291.220)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.836	91.316
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.274	1.456
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	280.268	(565.066)
Totale variazioni del capitale circolante netto	202.104	(910.853)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.642.840	1.813.872
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-	46.705
(Imposte sul reddito pagate)	-	(301.291)
(Utilizzo dei fondi)	(468.550)	(1.246.929)
Totale altre rettifiche	(468.550)	(1.501.515)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.174.290	312.357
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99.670)	(236.764)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.931)	(87.319)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(773)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.612.968)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.726.569)	(324.856)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(27.635)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(27.635)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	447.721	(40.134)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	44.869
Danaro e valori in cassa	42.474	37.739
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	42.474	82.608

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.290	-
Danaro e valori in cassa	29.130	42.474
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.420	42.474

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il bilancio al 31/12/2020 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 2.123.291, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.038.085 e dopo aver stanziato imposte per Euro 972.369.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Soci per la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 (come modificato dal Decreto Legge 183/2020, convertito ad opera della legge 21/2021), che consente - in deroga agli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie delle società coinvolte - la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il ricorso a tali disposizioni derogatorie consegue al perdurare delle misure restrittive imposte e/o suggerite dalle autorità per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria determinata dal virus SARS-CoV-2, che hanno comportato, per la società, un rallentamento sia con riferimento all'attività in ambito finanziario/contabile, sia, conseguentemente, in relazione alla predisposizione della documentazione di bilancio relativa all'esercizio sociale conclusosi in data 31 dicembre 2020.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno SARS-CoV-2 e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria. Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria. Pertanto, riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli art. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del propeetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in

parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevoli di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'

esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre quarant'anni e fornisce i propri servizi attraverso una rete di strutture sanitarie dislocate nella provincia di Padova e Venezia. Altre attività sono svolte nell'ambito della radiologia, della fisioterapia e riabilitazione, di check-up e di servizi alle aziende.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A partire dal mese di febbraio 2020 in relazione all'emergenza COVID-19 e con il crescere delle limitazioni espresse nei decreti Ministeriali si è registrato un impatto e mutamento nel modo di lavorare e delle attività produttive della Società.

In particolare, in risposta all'emergenza sanitaria, la Vostra società ha adottato le seguenti disposizioni:

- a) Smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto.
- b) Potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line.
- c) Sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro.
- d) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo.
- e) Eliminazione delle trasferte di lavoro.
- f) Quarantena obbligatoria per coloro che hanno avuto contatto diretto o indiretto con positivi Covid-19 (14 giorni).

- g) Divieto di recarsi a lavoro per coloro che dimostrassero sintomi simil-influenzali con relativa quarantena di 14 giorni.
- h) Autocertificazione per il rientro dopo quarantena da contatto e sintomi simil-influenzali.
- i) Richiesta certificazione dalle autorità sanitarie/medico di medicina generale per rientro in caso di positività.
- j) Predisposizione di uno Standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione.
- k) Predisposizione di un Codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus.
- l) Predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra società ha inoltre intrapreso le seguenti iniziative:

- Smaltimento ferie e permessi con priorità per i residui degli anni precedenti;
- Accordi con i principali clienti circa i termini di incasso;
- Accordi con i principali fornitori per il differimento di 90 gg. degli attuali termini di pagamento previsti dai rispettivi contratti di fornitura;
- Attivazione della procedura di richiesta del Fondo di Integrazione Salariale (cd. FIS) per 76,20 full time equivalent (equivalenti a tempo pieno);
- Accordi con i locatori di alcuni immobili condotti in locazione per la riduzione del canone di locazione.

Il codice ATECO della società non ha subito limitazioni, in virtù del fatto che il core business della Società consiste in attività che i Decreti ministeriali hanno definito "essenziale".

Si segnala infine che, a partire dall'1 aprile 2020, la società ha effettuato il cambio di sistema gestionale per la rilevazione dei fatti aziendale, passando da MAGO a SAP.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

La società è controllata direttamente, per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy srl; l'attività di Direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 12 giugno 2020.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	88.573	992.828	1.790.289	5.533.287	8.404.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(64.323)	(929.183)	(573.239)	(5.173.172)	(6.739.917)
Valore di bilancio	24.250	63.646	1.217.050	360.114	1.665.060
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.355	-	10.575	13.930
Riclassifiche (del valore di bilancio)	20.946	1	-	(20.946)	1
Ammortamento dell'esercizio	(36.929)	(34.089)	(173.864)	(124.014)	(368.896)
Totale variazioni	(15.983)	(30.733)	(173.864)	(134.385)	(354.965)
Valore di fine esercizio					
Costo	101.714	796.450	1.790.289	3.204.224	5.892.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(93.447)	(763.538)	(747.103)	(2.978.494)	(4.582.582)
Valore di bilancio	8.267	32.912	1.043.186	225.730	1.310.095

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2020, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce "Costi di impianto e ampliamento" è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività.

I costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALI

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a miglorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali già in essere.

AVVIAMENTO

La voce "Avviamento" deriva dall'iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell'incorporazione della controllata Euganea Medica Srl.

I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell'avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l'hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Gli Amministratori, infatti, tenendo conto dell'integrazione del business di Euganea Medica S.r.l. con quello di Data Medica e delle sinergie realizzabili da questa fusione, ritengono che un periodo di 10 anni possa considerarsi ragionevolmente rappresentativo della vita utile di tale asset.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle miglorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.032.431	1.956.936	2.305.765	11.295.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.030.830)	(1.333.380)	(2.049.309)	(8.413.519)
Valore di bilancio	2.001.600	623.555	256.456	2.881.611
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.117	27.636	43.916	99.669
Riclassifiche (del valore di bilancio)	325.446	(576.350)	250.905	1
Ammortamento dell'esercizio	(465.225)	(16.066)	(158.483)	(639.774)
Totale variazioni	(111.662)	(564.780)	136.338	(540.104)
Valore di fine esercizio				
Costo	7.286.824	606.244	3.119.551	11.012.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.396.885)	(547.468)	(2.726.757)	(8.671.110)
Valore di bilancio	1.889.939	58.775	392.794	2.341.508

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio per attrezzare principalmente la nuova sede direzionale e produttiva, relativamente alla voce altri beni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria; nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando tali operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	2020
A) Contratti in corso	MACCHINARI
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente	
(al netto di ammortamenti)	36.878
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	0
- Quote ammortamento	-36.878
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente	
(al netto di ammortamenti)	0
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0
TOTALE (1)	0
PASSIVITA'	2020
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	-43.350
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	43.350
- Cessione Quote capitali	0
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	0
E) Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) – (2)	0
F) Effetto fiscale (24%+3,9%)	0
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	0

ATTIVITA'	2020
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-43.350
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	552
Quote di Ammortamento Contratti in Essere	36.878
Quote di Ammortamento su beni riscattati	
Effetto sul risultato prima delle imposte	0
Rilevazione dell'effetto fiscale	0
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	0

Si segnala che nel corso dell'esercizio tutti i contratti attivi sono stati riscattati.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42.800	42.800	42.800
Totale crediti immobilizzati	42.800	42.800	42.800

L'importo di Euro 42.800,00 si riferisce a depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	251.546	37.533	289.079
Totale rimanenze	251.546	37.533	289.079

La voce in oggetto è composta da forniture medicali e da materiale sanitario.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società nel precedente esercizio non ha stanziato alcun fondo obsolescenza magazzino.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2020 di Euro 16.921.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.898.121	1.242.075	5.140.196	5.140.196	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	433.245	(172.468)	260.777	260.777	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	36	(12)	24	24	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	354.233	(31.938)	322.295		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	49.575	253.830	303.405	266.682	36.723
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.735.210	1.291.487	6.026.697	5.667.679	36.723

Il valore dei crediti è allineato all'ultimo budget ricevuto dall'ASL a dicembre 2020.

A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.1870/DGR del 29/12/2020 avente per oggetto la rivisitazione del budget per il triennio 2018-2020 a favore della struttura accreditata Data Medica Padova S.p.A., afferente all'Azienda Ulss 6 Euganea, ripristinava in parte il budget per il triennio 2018-2020.

Lo scopo della presentazione dei Ricorsi è quello di avviare delle trattative con la Regione che si è mostrata disponibile, purtuttavia si resta in sempre in attesa di un riscontro ufficiale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex.art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2019	531.775
Accantonamento esercizio	29.416
(Utilizzo nell'esercizio)	-164.200
(Rilascio)	-9.866
Saldo al 31.12.2020	387.125

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie della Regione Veneto.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Le imposte anticipate per Euro 322.295 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta:

DESCRIZIONE	Valuta	IMPORTO
- crediti verso altri	Euro	128.308
- crediti altri fornitori altri bonus	Euro	110.694
- acconti a fornitori	Euro	27.680
TOTALE (scadenza entro 12 mesi)	Euro	266.682
- crediti verso altri dipendenti	Euro	36.723
TOTALE (scadenza oltre 12 mesi)	Euro	36.723

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	139.927	3.612.968	3.752.895
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	139.927	3.612.968	3.752.895

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	3.290	3.290
Denaro e altri valori in cassa	42.474	(13.344)	29.130
Totale disponibilità liquide	42.474	(10.054)	32.420

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	77.611	(44.836)	32.775
Totale ratei e risconti attivi	77.611	(44.836)	32.775

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi noleggi e affitti passivi per Euro 2.260,48;
- Altri risconti attivi per Euro 30.514.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	600.000	-	-		600.000
Riserva legale	120.000	-	-		120.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	776	-	-		776
Varie altre riserve	(1)	-	-		(2)
Totale altre riserve	775	-	-		774
Utili (perdite) portati a nuovo	2.449.480	940.368	-		3.389.849
Utile (perdita) dell'esercizio	940.368	-	(940.368)	2.123.291	2.123.291
Totale patrimonio netto	4.110.623	940.368	(940.368)	2.123.291	6.233.914

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 940.368 è stato destinato alla riserva costituita da utili portati a nuovo, come da delibera dell'assemblea dei soci in data 12 giugno 2020.

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nei due esercizi precedenti a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		incrementi	decrementi		
Capitale	600.000				600.000
Riserva di rivalutazione					-
Riserva legale	120.000		-		120.000
Altre riserve:					
- riserva straordinaria	776		-		776
- varie altre riserve					-

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale altre riserve	776	-	-		776
Utile (perdita) portati a nuovo	-	2.449.480		-	2.449.480
Utile (perdita) dell'esercizio	2.449.480	-	- 2.449.480	940.368	940.368
Totale patrimonio netto	3.170.256	2.449.480	- 2.449.480	940.368	4.110.624

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600.000	Capitale	
Riserva legale	120.000	Riserva di utili	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	776	Riserva di utili	A, B, C
Varie altre riserve	(2)		
Totale altre riserve	774		
Utili portati a nuovo	3.389.849	Riserva di utili	A, B, C
Totale	4.110.625		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	29.105	15.000	44.105

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	29.105	15.000	44.105
Valore di fine esercizio	29.105	15.000	44.105

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.564.326
Accantonamento esercizio	292.302
(Utilizzo nell'esercizio)	- 284.849
(trasferimenti a fondi)	- 240.092
(Altre variazioni)	56.391
Valore di fine esercizio	1.388.078

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2020.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.548	(1.548)	-	-	-
Acconti	-	2.743	2.743	2.743	-
Debiti verso fornitori	1.390.744	639.465	2.030.209	2.030.209	-
Debiti verso imprese collegate	-	19.351	19.351	19.351	-
Debiti verso controllanti	435.441	592.580	1.028.021	1.028.021	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	567.549	140.440	707.989	707.989	-
Debiti tributari	21.397	114.580	135.977	135.977	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.081.870	(625.809)	456.061	456.061	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	661.285	1.081.805	1.743.091	1.592.793	150.298
Totale debiti	4.159.834	1.963.607	6.123.442	5.973.144	150.298

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso collegate" si riferiscono a principalmente a società del gruppo estere.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per Euro 786.431 e a debiti commerciali per la differenza.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2020 ammontano a Euro 135.977, e risultano composti da debiti per Iva, Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali. Sono inclusi in tale voce, con segno negativo, anche gli acconti IRAP versati e le ritenute subite.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari.

La voce in oggetto, come poc'anzi rilevato, è costituita principalmente da debiti verso il personale dipendente ferie/r.o. l. maturate e non godute a fine esercizio e premi aziendali connessi al raggiungimento di determinati obiettivi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2020 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.456	-	1.456
Risconti passivi	-	37.274	37.274
Totale ratei e risconti passivi	1.456	37.274	38.730

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 23.858.192 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 125.376 e si riferiscono soprattutto a ricavi per riaddebiti di personale impiegato presso società consorelle ed a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica. Sono iscritti in tale voce anche i proventi per gli "aiuti di Stato Covid 19", ripartiti come segue:

- Euro 28.297 credito d'imposta DPI e spese sanificazione ex art. 125 DL 34-2020;
- Euro 206 per Credito d'imposta su acquisto beni strumentali.

Infine si segnala che i Ricavi dell'esercizio comprendono la rivisitazione del budget 2018-2020 da parte dell'ASL per 1,5 Mln. A tal proposito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo crediti verso clienti.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

COSTI PER SERVIZI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Compensi medici consulenti	5.068.539	5.576.133	- 507.594
Costi analisi esterne	2.015.111	-	2.015.111
Costi management fee centrali i.c.	670.740	705.682	- 34.942
Costi manutenzione macchinari impianti	656.232	597.280	58.952
Costi utenze energia riscaldamento	412.863	488.665	- 75.802
Costi telefoniche comunicazione	367.465	131.209	236.256
Costi servizi altri	259.228	1.387.917	- 1.128.689
Costi manutenzione immobili	215.089	16.674	198.415
Costi pulizia	200.571	233.260	- 32.689
Costi licenze software	177.296	163.180	14.116
Costi revisione contabile	100.104	-	100.104
Costi consulenza legale	100.095	199.283	- 99.188
Costi manutenzioni altre	98.556	182.540	- 83.984
Costi consulenza fiscale	98.364	57.130	41.234
Compensi agenti commerciali	93.407	30.771	62.636

COSTI PER SERVIZI	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Costi smaltimento materiali laboratorio	81.949	60.025	21.924
Costi consulenza generale	70.473	107.085	- 36.612
Costi consulenza contabile	58.739	130.005	- 71.266
Costi carburante automezzi	49.966	47.435	2.531
Costi trasporto	46.095	15.697	30.398
Spese bancarie	40.435	69.753	- 29.318
TOTALE	10.881.317	10.199.724	681.593

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

Oneri Diversi di Gestione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Oneri bolli fatture	93.701	68.738	24.963
Oneri tasse imposte varie	52.311	32.345	19.966
Perdite crediti	32.716	16.381	16.335
Oneri diversi gestione altri	17.843	118.822	- 100.979
Spese rappresentanza	7.493	-	7.493
Oneri tributi locali immobili rifiuti pubblicità	5.272	-	5.272
Spese beneficenza donazioni	3.000	-	3.000
Arrotondamenti passivi	276	-	276
TOTALE	212.612	236.286	- 23.674

Proventi e oneri finanziari

La società nel corso del 2020 non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRES - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	3.095.660	1.383.137
Differenze permanenti		
Perdita su crediti	5.781	0
Oneri straordinari	0	65.431
Proventi straordinari	-28.503	0
Altri oneri	165.519	54.209
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	0	0
Deduzione 10% IRAP	0	-16.489
Deduzione Irap costo del lavoro	-7.390	-33.757
Super -ammortamento 40% / 30%	-109.615	-70.651
TFR	-11.663	-2.193
Dividendi da partecipazioni	0	0
Differenze temporanee		
Fondo svalutazione crediti	-15.201	209.296
Perdite su crediti	31.921	30.078
Rilasci / Utilizzi fondi	0	-724.839
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-139.091	-139.091
Spese personale	268.496	92.945
Imposte non pagate	6.774	
Reddito imponibile	3.262.687	848.075
Perdite fiscali precedente esercizio	0	0
ACE "Aiuto crescita economica"	0	0
Base imponibile IRES	3.262.687	848.075
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	783.045	203.538
Tasso imposizione effettivo	25,11%	14,72%

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

IRAP - prospetto riconciliazione	2020	2019
Utile / (Perdita) prima delle imposte	3.095.660	1.383.137
Differenze permanenti		
Lavoratori occasionali	0	0
Interessi passivi per leasing	552	7.829
Oneri straordinari	50.580	10.518
Proventi straordinari	-28.503	0
Altri costi del personale	8.639	5.964
Ammortamento civile> ammortamento fiscale (permanente)	0	0
Altri costi	30.760	56.544
Spese personale [B9]	5.902.140	6.049.108
Oneri finanziari [C17]	2	7
Svalutazione Crediti [B10d]	29.416	251.532
Accantonamenti rischi [B12]	15.000	0
Proventi finanziari [C16]	0	-46.713
Dividendi da partecipazioni	0	0
Differenze temporanee		
Accantonamento crediti	16.921	0
Rilasci / Utilizzi fondi	-14.864	-69.238
Spese di coordinamento	0	0
Ammortamento civile> ammortamento fiscale	-139.091	-139.091
Deduzione per "CUNEO FISCALE"	-5.100.716	-6.049.108
Reddito imponibile	3.866.494	1.460.489
IRAP aliquota VENETO	3,90%	3,90%
Debito IRAP	150.793	56.959
Tasso imposizione effettivo	4,84%	4,12%

Come previsto dal decreto rilancio (art.24 del D.L. 19 maggio 2020, n.34), l'imposta corrente IRAP, pari ad Euro 150.793, è stata ridotta di Euro 22.784 in seguito all'esenzione dal versamento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto 2020.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

Imposte anticipate	Base imponibile	Aliquota	Imposta	Aumenti esercizio	Decrementi esercizio	Base imponibile	Aliquota	Imposta
Perdita fiscale 2016	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
Avviamento fusione Euganea Medica	34.773	27,90%	9.702	173.864	208.637	-	27,90%	-
Imposta di bollo non pagata	-	24,00%	-	6.774	-	6.774	24,00%	1.626
Fondi tassati (legali)	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Fondo rischi (legali)	-	24,00%	-	15.000	-	15.000	27,90%	4.185
Fondo ristrutturazione	-	27,90%	-	-	-	-	27,90%	-
Incentivi all'esodo (*)	-	24,00%	-	-	-	-	24,00%	-
MBO e premi e incentivi una tantum	92.945	24,00%	22.307	361.440	92.945	361.440	24,00%	86.746
Fondo svalutazione magazzino	-	27,90%	-	16.921	-	16.921	27,90%	4.721
Fondo svalutazione crediti (FSC)	313.514	24,00%	75.243	13.012	14.864	311.662	24,00%	74.799
31 dicembre 2020	441.232		107.252	587.012	316.446	711.798		172.076

(*) non pagati o sottoscritti.

Gli aumenti relativi al fondo svalutazione crediti comprendono aggiustamenti per Euro 9.880.

Imposte differite	Base imponibile	Aliquota	Imposta	Aumenti esercizio	Base imponibile	Aliquota	Imposta
Avviamento fusione Euganea Medica	-	24,00%	-	104.319	104.319	27,90%	29.105
31 dicembre 2020	-		-	104.319	104.319		29.105

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	149
Operai	6
Totale Dipendenti	156

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	241.591	26.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	80.130
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	80.130

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in n. 20.000 azioni del valore nominale di Euro 30,00.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnala che la società ha prestato le seguenti garanzie per le due locazioni di seguito descritte:

- Locazione via Boccaccio 96, Padova: fidejussione di Euro 142.500,00 a favore di CODESS SOCIALE Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Locazione via Colombo 13, Albignasego (PD) (EUGANEA): fidejussione di Euro 88.600,00 a favore di Marina di Venezia S.p.A.;
- Locazione via Colombo 13, Albignasego (PD) (EUGANEA): fidejussione di Euro 95.325,00 a favore di Marina di Venezia.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, nonostante le difficoltà e le incertezze causate dal diffondersi del COVID-19, in uno scenario internazionale nel quale le maggiori economie mondiali registreranno una contrazione del PIL causando un possibile calo della domanda, continua nel perseguimento dei propri obiettivi strategici.

Con riferimento al perdurare dello stato di emergenza in atto ed alle conseguenti misure adottate dai competenti Organi Governativi, la Società si è strutturata per continuare a mantenere elevati livelli di efficienza aziendale adottando idonee misure per garantire il normale svolgimento delle attività lavorative, con il fine precipuo di garantire la tutela dei propri dipendenti, dei propri clienti e fornitori e di ogni persona che si trovi a diverso titolo ad interagire con la Società.

Per il persistere di misure restrittive volte al contenimento dell'emergenza sanitaria anche nei primi mesi del 2021, quindi la continua evoluzione del fenomeno e delle conseguenti iniziative governative, anche per l'esercizio 2021 appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria.

E' tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera simile a quanto verificato nell'esercizio 2020. Pertanto, riteniamo che il presupposto della continuità aziendale continui ad essere appropriato.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB Bondco Plc, con sede in Gran Bretagna. La SYNLAB Bondco Plc a sua volta è controllata dalla SYNLAB Limited, con sede in Gran Bretagna, che a sua volta redige il bilancio consolidato.

Entrambi i bilanci consolidati sono disponibili nel Regno Unito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile. Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards), inoltre, i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	€ 3.617.888	€ 4.102.951
C) Attivo circolante	€ 1.665.301	€ 682.212
Totale attivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	€ 134.388	€ 134.388
Riserve	€ 1.031.223	€ 932.701
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628
Totale patrimonio netto	€ 1.203.552	€ 947.461
D) Debiti a lungo	€ 3.268.154	€ 3.284.154
D) Debiti a breve	€ 811.483	€ 553.548
Totale passivo	€ 5.283.189	€ 4.785.163

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019 (*)
A) Valore della produzione	€ 2.621.184	€ 1.906.070
B) Costi della produzione	€ 2.171.709	-€ 1.714.578
C) Proventi e oneri finanziari	€ 133.984	-€ 119.620
D) Ristrutturazioni, Impairment, altri costi	€ 190.234	-€ 166.492
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 87.316	-€ 25.008
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 37.941	-€ 119.628

Rideterminato per riflettere le attività operative cessate dal Gruppo in conformità all'IFRS 5 (*).

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2020, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, nè sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 2.123.291 .

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 2.123.291 quale dividendo per Euro 2.000.000, e per la differenza, pari a Euro 123.291 alla Riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

Vi proponiamo altresì di voler destinare la riserva costituita da utili portati a nuovo esistente a fine 2020, e pari ad Euro 3.389.848,75, parimenti alla Riserva Straordinaria.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere Delegato

Roberto Maggi



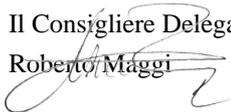
Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 30 aprile 2021

Il Consigliere Delegato

Roberto Maggi



Il sottoscritto ROBERTO MAGGI, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Data Medica Padova S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Synlab Limited, società di diritto inglese, e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Data Medica Padova S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Data Medica Padova S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Data Medica Padova S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Pessina
Socio

Milano, 28 maggio 2021